VareseNews

Il comitato contro la torre a Fagnano: “Le dimissioni del sindaco non dipendono da noi”

Pubblicato: Mercoledì 23 Giugno 2021

Il giorno dopo il consiglio comunale in cui in un colpo solo è stato ritirato il progetto per la costruzione del capannone da 25 metri di altezza in Fratelli Cervi e la sindaca Catelli ha presentato le proprie dimissioni irrevocabili, tra i promotori del **comitato di quartiere Insieme per il Villaggio**, si respira un’aria di serenità ma anche tanta voglia di non abbassare la guardia «perchè **l’imprenditore non ha rinunciato al progetto ma lo ha solo rimandato**».

Nicola Guarino, uno dei promotori del comitato, **non se la sente di festeggiare** nonostante, come Asterix, sia riuscito a difendere il villaggio dall’attacco dei romani: «**Io non mi sento Asterix e questo non è il villaggio dei Galli come la sindaca Catelli non è Giulio Cesare**. Siamo solo gente di paese che ogni giorno si incontra davanti ad un caffè al bar o dal panettiere. **Io e gli altri del comitato abbiamo solo difeso un’idea che diceva chiaramente: la torre non deve essere costruita davanti alle case.** Non volevamo le dimissioni della sindaca, non era il nostro obiettivo e se è accaduto il problema è da cercare nella sua maggioranza e nella concatenazione di eventi che coinvolge anche la minoranza, la proprietà dell’azienda e il nostro comitato che, ripeto, è uno degli attori di questa vicenda».

Quindi **stigmatizza chi, tra il pubblico del consiglio, ha applaudito all’annuncio delle dimissioni:** «Ognuno è libero di pensarla come vuole e di impegnarsi per le campagne che ritiene doverose, da parte mia sottolineo due cose. Le idee si possono discutere, le persone si devono rispettare.

Quello che è andato in scena ieri sera a seguito della dichiarazione della sindaca, mi riferisco esplicitamente agli applausi da parte di qualcuno, è oltremodo vergognoso e indegno di una comunità che si definisce civile. **C'è un limite e un modo per ogni cosa e tutto deve essere ricondotto nell' alveo che gli è proprio e quell'alveo non può essere che il rispetto per l'altro.** Questa è la mia personale posizione che ho espresso anche sui social».

Per quanto riguarda il progetto solo congelato della torre? A chi tocca fare la prossima mossa? «**Non sta a noi adesso fare la prossima mossa**, vediamo come evolveranno gli eventi. **Non ci sentiamo eroi e non siamo contro l'amministrazione.** Non vogliamo la torre lì, non la vogliamo vicino alle case che siano le nostre o delle Balzarine o delle Fornaci. Non siamo stati noi a far cadere questa giunta e non era la nostra intenzione. Ci sono tante parti in causa in questa vicenda».

Cosa direbbe alla sindaca se la incontrasse per strada oggi? «**Le direi che la questione politica non ci interessa.** Abbiamo solo espresso e difeso la nostra idea con fermezza, tutto qui».

> Catelli annuncia al Consiglio le sue dimissioni da sindaco di Fagnano Olona

Orlando Mastrillo
orlando.mastrillo@varesenews.it